

# CIRCOLO DIDATTICO DI PESCANTINA

Via Ponte 154 - 37026 Pescantina (VR)

TEL. 045 7150742 Fax 045 7158824 e-mail: [ddpesca@tin.it](mailto:ddpesca@tin.it)

testo definitivo

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE DEL CIRCOLO (D.lgs. 297/1994 art. 328, c. 7; D.P.R. 275/99)

ATTUATIVO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO (LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL LIBRETTO PERSONALE DEGLI ALUNNI, LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA D.Lgs. 626/94, LE ISTRUZIONI IMPARTITE IN MATERIA DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI NE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE).

### Art. 1 – Premessa

Compito preminente della scuola è educare e formare. A questo principio devono essere improntate anche le azioni disciplinari assunte in piena responsabilità dai docenti e dai Consigli di Interclasse Tecnico in conformità al presente Regolamento.

Gli interventi disciplinari non sono quindi automatici ma vanno inquadrati in una strategia di recupero e di inserimento più generale; si cercherà anzitutto di convincere con il ragionamento in vista del rafforzamento del senso di responsabilità e per ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Eventuali gravi mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici, verranno valutate dal Consiglio di Interclasse tecnico.

La convocazione e il colloquio con i genitori rimangono comunque il canale privilegiato di intervento che non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

### Art. 2

#### A. Richiamo delle norme comportamentali più ricorrenti.

- **Rispetto.**  
Gli alunni devono dimostrare il massimo rispetto tra di loro e nei confronti del personale insegnante ed ausiliario. Devono usare un linguaggio corretto, vestire in modo appropriato all'ambiente scolastico con l'apposito grembiule e/o casacca, evitare comportamenti aggressivi e violenti, rispettare gli altri ed aiutare i compagni in difficoltà, evitare atteggiamenti che disturbino il lavoro comune.
- **Ingresso puntuale a scuola, uscita, intervallo lezioni, spostamenti negli edifici.**  
Gli alunni sono tenuti a: conoscere e rispettare le regole condivise di buona educazione; avere un comportamento corretto all'entrata, puntuale, ed all'uscita da scuola; assumere un comportamento corretto durante l'intervallo delle lezioni, seguendo le istruzioni impartite dai docenti; mantenere un comportamento corretto durante il cambio degli insegnanti e gli spostamenti nell'edificio. Gli alunni che utilizzano la bicicletta devono spingerla a mano all'interno del cortile scolastico e collocarla nelle apposite rastrelliere. Gli alunni non possono allontanarsi dalla classe di propria iniziativa. E' vietato sporgersi dalle finestre e dalle ringhiere delle scale. Non è possibile, per ragioni di sicurezza, fare giochi di movimento o con la palla o altri oggetti, in classe e nei corridoi.
- **Utilizzo degli ambienti e del materiale.**  
Occorre portare a scuola il materiale necessario per l'attività didattica e tenerlo in ordine. Occorre rispettare il materiale altrui e quello di proprietà della scuola, avere cura degli ambienti scolastici (es. : non è consentito scarabocchiare e scrostare i muri, gli infissi, banchi e seggiole; occorre utilizzare con attenzione porte e finestre per non danneggiarle).  
L'uso di giochi, figurine, ecc. deve essere autorizzato dall'insegnante: in caso diverso il materiale potrà essere ritirato dai docenti e riconsegnato agli alunni al termine delle lezioni o, se ritenuto opportuno, ai genitori.
- **Libretto personale.**  
Gli alunni devono avere sempre con sé, a scuola, il libretto personale che va tenuto con ordine. Tutte le comunicazioni e/o giustificazioni saranno firmate da un genitore o dall'esercitante la tutela legale e controfirmate dal docente in servizio la prima ora. In caso di assenza prolungata le famiglie sono pregate di darne notizia alla scuola. Le assenze per motivi di salute superiori a 5 giorni vanno giustificate con certificato medico. Le comunicazioni dei docenti devono essere firmate per presa visione da un genitore; nel caso di firma ritenuta dubbia sarà avvisata immediatamente la famiglia.
- **Telefono.**  
Sono permesse chiamate con il telefono della scuola in caso di malessere o inconvenienti gravi, solo alla presenza del personale docente od ausiliario.  
In caso di effettiva necessità i genitori possono contattare l'alunno o fare avere comunicazioni tramite il telefono della scuola.  
Vista la nota del M.P.I. del 15 marzo 2007, n. 30, non è consentito agli alunni utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, in classe e durante lo svolgimento delle attività didattiche. La scuola non può essere ritenuta responsabile di eventuali ammanchi degli oggetti sopra menzionati.
- **Utilizzo delle aule speciali.**  
L'utilizzo delle aule speciali (es.: lab. informatico) è consentito agli alunni solo se accompagnati da personale docente e seguendo le istruzioni dallo stesso impartite.

## B. Comportamenti che configurano il mancato rispetto delle norme.

- **frequenza:** frequenza irregolare, ritardi abituali, assenze ingiustificate, firma falsa ;
- **relazione:** comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti e del personale scolastico, nonché dei compagni, manifestato con atteggiamenti, gesti, linguaggio sconveniente, scherzi; comportamenti violenti verso gli altri sia fisici, sia psicologici ;
- **negligenza nell'adempimento dei doveri scolastici:** ripetuta mancata esecuzione dei compiti per casa; disimpegno continuo in classe e mancato rispetto delle consegne; occultamento e/o distruzione di prove scolastiche e di comunicazioni scuola-famiglia;
- **atteggiamenti di disturbo:** uso di materiale non attinente al lavoro scolastico; uso improprio del materiale didattico; atti che diventano fonte di distrazione per sé e per i compagni e/o fonte di pericolo;
- **mancanza di rispetto per l'ambiente scolastico:** atti di maleducazione intenzionali volti a sporcare l'aula e gli annessi scolastici, scarabocchiare banchi, sedie, arredi, pareti; danneggiamento volontario delle strutture, dell'arredo scolastico, delle apparecchiature e dei sussidi didattici;
- **non osservanza delle norme di sicurezza nell'uso degli edifici:** atti che possono creare pericolo per sé e per gli altri (es. spingere i compagni sulle scale; lanciare sassi nel cortile; ecc.).

## Art. 3 – Norme disciplinari: richiami e sanzioni

- a) **tipologia dei richiami:**
- R1. richiamo verbale del docente e/o del dirigente scolastico
  - R2. invito alla riflessione guidata, fuori dall'aula con l'insegnante e/o con il dirigente scolastico
  - R3. comunicazione informativa del docente alla famiglia, sul libretto personale
- tipologia delle sanzioni:**
- S1. consegna da svolgere in classe
  - S2. esclusione dalle attività ricreative della giornata
  - S3. sequestro del materiale non attinente al lavoro scolastico e/o pericoloso (nel caso di un cellulare lo stesso andrà restituito: all'alunno al termine delle attività, con comunicazione sul libretto personale; ai genitori, previa immediata comunicazione scritta, nel caso di violazione ripetuta)
  - S4. nota sul registro di classe, riportata sul libretto personale, e colloquio con la famiglia alla presenza del dirigente scolastico
  - S5. riparazione del danno e/o risarcimento economico
  - S6. sospensione dalla lezione, con obbligo di frequenza in altra classe, fino a 3 giorni
  - S7. sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni
- b) Per aiutare gli alunni a superare le proprie difficoltà relazionali ed i comportamenti scorretti, verranno prioritariamente utilizzati i richiami e adottate modalità di approccio positive che prevedono:
- spazi di confronto e di presa di coscienza all'interno della scuola
  - colloqui con i genitori
  - eventuale richiesta di consulenza ai settori sociali e materno infantile dell'Ulss 22, previo consenso della famiglia
  - eventuale redazione di un "Patto formativo" concordato tra scuola e famiglia.
- Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e tese a ridare fiducia pur salvaguardando il principio della "riparazione". Esse devono tenere conto della situazione personale e familiare dell'alunno, al quale va sempre offerta la possibilità di compiere gesti riparatori significativi.
- Qualora i docenti, in presenza di fatti di particolare gravità o di mancanze reiterate, ritengano opportuno applicare la sanzione, la stessa verrà decretata da:
- docente di classe da S1 a S3
  - dal team docente di classe, con apposito verbale da inviare preventivamente al dirigente scolastico, per S4
  - dal dirigente scolastico su proposta dei docenti del team di modulo, sentito il parere vincolante espresso dal Consiglio di Interclasse tecnico, da S5 a S7.

## Art. 4 – Organo di Garanzia

- a) L'Organo di Garanzia interno della scuola è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da:
- docente collaboratore del d.s.
  - un docente di classe, nominato dal team
  - due genitori facenti parte del Consiglio di Circolo e dallo stesso indicati.
- b) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto da parte degli aventi titolo (docenti, dirigente scolastico, genitori) all'Organo di Garanzia. Per le sanzioni da S5 a S7 il ricorso deve essere presentato alla segreteria della Direzione Didattica entro 3 giorni dalla comunicazione del dirigente scolastico e l'Organo di Garanzia deve esprimersi entro 7 giorni e comunque prima della applicazione effettiva della sanzione.
- c) L'organo di Garanzia è chiamato anche a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Delibera del C. di C.  
n. 80 del 21 giugno 2007

Per copia conforme.  
Il dirigente scolastico  
Daniele Montanari